


GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
SERVIZIO DI CONTROLLO INTERNO

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2020

20 aprile 2021



Parte prima

La gestione finanziaria, economica e patrimoniale.

E' stato esaminato il bilancio consuntivo 2020 dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, predisposto dal Dipartimento amministrazione, patrimonio e contabilità; esso è costituito dal Rendiconto finanziario della gestione, dal Rendiconto finanziario delle entrate per provenienza e delle spese per destinazione, dal Conto economico e dalla Stato patrimoniale.

Al bilancio è allegata la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2020, che evidenzia l'importo di € 54.060.638,77, con un incremento di € 6.659.241,87 rispetto al 2019. Di tale importo, € 22.006.343,62 costituisce parte vincolata e la differenza di € 32.054.295,15 rappresenta la quota disponibile dell'avanzo.

Si dà atto che la modulistica utilizzata tiene conto dell'esigenza prevista dalle vigenti disposizioni in tema di armonizzazione dei sistemi contabili pubblici e di rappresentazione della spesa secondo l'articolazione per missioni e per programmi.

Ciò premesso, nel dare altresì atto che il bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni contenute nel regolamento per la gestione amministrativa e contabile dell'Ufficio del Garante, si illustrano i dati sintetici maggiormente significativi della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, al netto delle partite di giro.

A) Rendiconto finanziario per "natura" (escluse le partite di giro che pareggiano nell'importo di € 8.055.412,59):

	ENTRATE	USCITE
Correnti	€ 30.447.904,73	€ 23.304.458,72
Conto Capitale	—	€ 509.822,93
TOTALE	€ 30.447.904,73	€ 23.814.281,65
avanzo finanziario dell'E.F. 2020		€ 6.633.623,08
SOMMA A PAREGGIO	€ 30.447.904,73	€ 30.447.904,73

Le entrate correnti fanno registrare un incremento nominale rispetto al precedente esercizio di € 890.141,69. Tale circostanza è influenzata in misura prevalente dagli effetti prodotti dall'incremento dei trasferimenti erariali.

B) Gestione dei residui

I residui attivi al termine dell'esercizio ammontano a complessivi € 1.892.708,61 e sono costituiti da € 1.102.438,25 da crediti maturati nel corso della gestione di competenza e per € 790.270,36 da crediti pregressi.

L'ammontare dei residui passivi, pari a complessivi € 4.572.035,17, scaturisce dalla gestione di competenza per € 3.756.447,17 e per € 815.588,00 da residui rivenienti dagli esercizi precedenti.

Con particolare riferimento alla situazione dei residui relativi agli anni precedenti, è stato esaminato il provvedimento del dirigente del Dipartimento amministrazione, patrimonio e contabilità, adottato in data 31 marzo 2021, il quale – nel dare atto della puntuale ricognizione delle singole posizioni creditorie e debitorie da mantenere in bilancio – elenca le partite da eliminare con riferimento alla data del 31 dicembre 2020 dal bilancio dell'Autorità. Per effetto di tale ricognizione, la cancellazione ha riguardato i residui passivi per l'importo di euro 25.618,79. La relativa variazione trova evidenza nel prospetto di rendiconto all. 4, oltre che essere dettagliata nell'allegato della richiamata determinazione dirigenziale che evidenzia anche le motivazioni a giustificazione della cancellazione degli importi.

C) Rendiconto finanziario per "destinazione".

Rispetto al bilancio di previsione definitivo, che presentava entrate, al netto delle partite di giro, per € 30.172.273,00 ed uscite di pari importo per un pareggio presunto di bilancio, gli accertamenti e gli impegni hanno registrato le seguenti variazioni:

maggiori entrate	€ 275.631,73
minori uscite	€ 6.357.991,35
variazione positiva (avanzo realizzato)	€ 6.633.623,08

Le minori uscite totali sono dovute ad una contrazione della spesa corrente solo parzialmente attenuata da un lieve incremento delle spese in conto capitale. La contrazione delle spese correnti deriva in misura prevalente da minori oneri per il personale, il cui effetto è tuttavia da imputare alla presenza di una spesa sostenuta nel 2019 di natura non replicabile, nonché da una diminuzione della spesa per acquisto di beni e servizi derivante da un generale rallentamento delle attività gestionali per effetto della pandemia.

D) Situazione amministrativa al 31.12.2020

giacenza di cassa al 31.12.2020	+ € 56.739.965,33
residui attivi al 31.12.2020	+ € 1.892.708,61
residui passivi al 31.12.2020	- € <u>4.572.035,17</u>
avanzo di amministrazione al 31.12.2020	€ 54.060.638,77

(di cui € 22.006.343,62 indisponibile per TFR maturato al 31.12.2020, restituzioni e oneri vari)

La riclassificazione del bilancio finanziario per destinazione consente di analizzare la formazione della spesa con riferimento alle funzioni-obiettivo che sono rappresentate dalle macroaree di attività, individuate sulla base dei compiti istituzionali contenuti nell'art. 154 del Codice in materia di protezione dei dati personali.

Dalla tabella di ripartizione riportata nella relazione del Dipartimento amministrazione, patrimonio e contabilità, si evince che, rispetto alla somma delle spese correnti, le risorse finanziarie sono destinate in misura maggiore alla funzione "affari giuridici, attività legali e normativa" (37,5%), quella relativa alle spese generali incide per il 14,4% mentre la funzione di "Indirizzo, controllo e coordinamento" rappresenta il 10,2% del totale. Nel complesso l'articolazione della spesa appare distribuita in misura sostanzialmente non difforme rispetto a quella del precedente esercizio.



E) Stato patrimoniale 2020

ATTIVO

Immobilizzazioni	€ 319.355,97
Crediti	€ 2.005.888,55
Disponibilità liquide	<u>€ 56.739.965,33</u>
Totale attivo	€ 59.065.209,85

PASSIVO

Patrimonio Netto	€ 46.832.907,81
Debiti	€ 1.025.958,42
Trattamento fine rapporto	€ 11.206.343,62
Fondo rischi ed oneri	<u>€ 0,00</u>
Totale passivo	€ 59.065.209,85
<u>Conti d'ordine</u>	€ 1.386.278,04

F) Conto economico 2020

Proventi gestione corrente	€ 30.283.471,91
Oneri gestione corrente	- <u>€ 23.687.809,15</u>
Risultato della gestione corrente	€ 6.595.662,76
Proventi ed oneri finanziari	€ 255,25
Proventi ed oneri straordinari	- <u>€ 1.719.880,62</u>
Risultato dell'esercizio 2020	<u>€ 4.876.037,39</u>

In merito ai criteri di redazione dello stato patrimoniale e del conto economico si evidenzia che:

- le immobilizzazioni materiali sono state contabilizzate sulla base del costo d'acquisto al netto degli ammortamenti;
- i crediti ed i debiti sono iscritti in base al valore nominale;

- il fondo trattamento di fine rapporto è stato calcolato in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti;
- le quote di ammortamento sono state determinate secondo le aliquote fiscali che sono state ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei vari cespiti;
- nei conti d'ordine sono iscritti, al valore di costo, i beni acquisiti in comodato da parte del Ministero per i beni e le Attività culturali e dall'ex Provveditorato generale dello Stato.

L'organo di controllo durante l'esercizio ha proceduto al riscontro della tenuta della contabilità ed alle verifiche periodiche, dalle quali non sono emerse irregolarità.

Conclusioni

Nell'attestare che i dati di bilancio concordano con le relative scritture contabili e che dalla documentazione di supporto esaminata nel corso delle verifiche periodiche non sono emerse violazioni di legge, questo Servizio di controllo interno esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2020.

Il Servizio di controllo interno:

(Ferruccio Sepe)

(Angela Stefania Lorella Adduce)